



COMUNE DI LISCATE

Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana"
Città Metropolitana di Milano

Ordinanza n. 31 del 06-11-2020

Oggetto: PROROGA DELLA SOSPENSIONE DEL DIVIETO DI SOSTA PER PULIZIA STRADE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE FINO AL 03/12/2020.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

IL COMANDANTE

PRESO ATTO che questa Amministrazione, per ragioni igieniche, sanitarie nonché di decoro, provvede, periodicamente, alla pulizia delle strade e delle piazze del territorio mediante l'uso di autospazzatrici;

CONSIDERATO che per l'espletamento meccanizzato di detto servizio, è necessario che nelle aree di sosta di volta in volta interessate dai lavori di pulizia non siano lasciati veicoli, senza alcuna eccezione, che potrebbero impedire il passaggio delle macchine operatrici ed impedire un'adeguata pulizia del territorio;

VISTA la condizione di emergenza epidemiologica da COVID-19 che sta interessando l'intera nazione, incentivando i cittadini a non uscire dalle proprie abitazioni se non per cause eccezionali di salute, di lavoro o per particolari ed urgenti esigenze;

VISTI:

- l'Ordinanza del Ministro della Salute 30 gennaio 2020 "*Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)*" (G.U. Serie Generale n. 26 del 01.02.2020);
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*" (G.U. Serie Generale n. 26 del 01.02.2020);
- il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*" (G.U. n. 45 del 23.02.2020);
- il Decreto Legge 2 marzo 2020 n. 9 "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" (G.U. Serie Generale n. 53 del 02.03.2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in*

- materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*" (G.U. Serie Generale n. 59 del 08.03.2020);
- il Decreto Legge 9 marzo 2020 n. 14 *"Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19"* (G.U. Serie Generale n. 62 del 09.03.2020);
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"* (G.U. Serie Generale n. 62 del 09.03.2020);
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"* (G.U. Serie Generale n. 64 del 11.03.2020);
 - la Direttiva n. 2 del Ministero della Funzione Pubblica del 12 marzo 2020 *"Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del D.Lgs. 165/2001"*;
 - il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* (G.U. Serie Generale n. 70 del 17.03.2020);
 - l'Ordinanza del Ministro della Salute in data 20 marzo 2020;
 - l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 514 del 21 marzo 2020 (Identificativo atto n. 1484) *"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica: limitazione degli spostamenti su tutto il territorio regionale"*;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"* (G.U. Serie Generale n. 76 del 22.03.2020);
 - l'Ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Interno in data 22 marzo 2020;
 - l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 515 del 22 marzo 2020 (Identificativo atto n. 1485) *"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica: sospensione attività in presenza delle Amministrazioni Pubbliche e dei soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative nonché modifiche dell'Ordinanza n. 514 del 21/03/2020"*;
 - l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 517 del 23 marzo 2020 (Identificativo atto n. 1493) *"Modifica dell'Ordinanza n. 515 del 22/03/2020"*;
 - il Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"* (G.U. Serie Generale n.79 del 25.03.2020);
 - l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"* (G.U. Serie Generale n. 85 del 30.03.2020);
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° aprile 2020 *"Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"* (G.U. Serie Generale n. 88 del 02.04.2020);

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 521 del 4 aprile 2020 (Identificativo atto n. 1721) *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 528 del 11 aprile 2020 *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 26 aprile 2020, avente ad oggetto: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 539 del 03 maggio 2020 *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19”*;
- il Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020 recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 547 del 17 maggio 2020 *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 17 maggio 2020, avente ad oggetto: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*.
- Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 17 maggio 2020 contenente *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.*
- Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 11 Giugno 2020 recante *Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.*
- Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 14 Luglio 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.*
- Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 07 Agosto 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.*
- Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 13 ottobre 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.*

- Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 18 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 24 ottobre 2020 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”

VISTO, in particolare, il **Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 03 novembre 2020** recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” che al comma 4 all'art. 3 vieta gli spostamenti all'interno del territorio se non per motivi di salute, esigenze lavorative o motivati casi di necessità;

RITENUTO necessario, al fine di incentivare lo stazionamento all'interno delle rispettive abitazioni ed al fine di evitare che i cittadini escano sulla pubblica via per lo spostamento del veicolo in sosta, di prorogare la sospensione della vigenza del divieto di sosta per pulizia strade su tutto il territorio comunale fino al 03 dicembre 2020;

VISTI gli articoli 5, 6, 7 e 37 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n° 285 concernenti l'approvazione delle norme per la disciplina della circolazione stradale;

RICHIAMATO il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n° 495, concernente il regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;

VISTO l'art. 109 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267 sull'ordinamento degli Enti Locali;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente dell'Unione n. 8 del 30/06/2020 sono state conferite al Dott. Salvatore Guzzardo le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

DI PROROGARE LA SOSPENSIONE DEL DIVIETO DI SOSTA PER PULIZIA STRADE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE FINO AL 03/12/2020 al fine di incentivare lo stazionamento all'interno delle rispettive abitazioni ed al fine di evitare che i cittadini escano sulla pubblica via per lo spostamento del veicolo in sosta, in modo da ridurre le possibilità di contagio da COVID-19;

All'ufficio tecnico di darne comunicazione alla società di gestione del servizio;

All'ufficio Comunicazione di darne la massima diffusione;

DISPONE

Alla Polizia Locale nonché alle altre forze di Polizia presenti sul territorio di sospendere il controllo sull'osservanza dei succitati divieti per l'intera vigenza della presente Ordinanza.

DISPONE

di rendere nota al pubblico la presente Ordinanza mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line comunale.

Avverte che:

A norma dell'art. 3 comma 4° della Legge 07.08.90 n. 241 avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro 60 giorni dalla pubblicazione oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni sempre dalla pubblicazione dello stesso;

In relazione al disposto dell'art. 37 comma 3° del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285, entro il medesimo termine di 60 (sessanta) giorni, può essere proposto ricorso, da chi vi abbia interesse, in relazione all'apposizione della segnaletica ed alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del Regolamento di Esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SalvatoreGuzzardo

Firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. 82/2005